



Notizie 3 marzo 2010

Si è tenuto oggi pomeriggio il confronto fra le OO. SS. della Scuola e l'Amministrazione provinciale in merito all'impiego delle cosiddette 99 ore annuali derivanti dall'applicazione della Delibera provinciale che prevede la definizione dell'unità didattica in 50' nelle scuole secondarie di secondo grado.

La posizione dell'Amministrazione si è dimostrata molto rigida sin dall'inizio e richiedeva l'intero recupero da impiegarsi integralmente in attività frontali con gli alunni.

La proposta sindacale, avanzata con documento scritto sottoscritto da CISL, UIL e Gilda, richiedeva invece di riassorbire le 99 ore nelle prestazioni già effettuate secondo quanto previsto dal contratto provinciale. Per le OOSS le 99 ore, infatti, possono agevolmente essere riassorbite nelle 40 ore previste dall'art 26 e nelle 33 dell'art 29. Le ore residue possono inoltre essere destinate a forme di aggiornamento.

Il confronto sembra non avere modificato sostanzialmente la posizione dell'Amministrazione salvo, forse, che una quota delle 99 ore, (probabilmente un terzo) potrebbe essere impiegata nelle attività di aggiornamento. Per la UIL Scuola questa posizione rappresenta, anche alla luce della contabilità delle ore di attività complessivamente prestate nelle scuole, una linea invalicabile.

L'Amministrazione si è riservata di darne comunicazione all'Assessore ed al Presidente della Giunta dimodoché venerdì prossimo la Giunta provinciale possa deliberare le direttive da inviare all'APRaN per la contrattazione relativa al rinnovo del Contratto Provinciale.

Non rimane che esprimere scarsa soddisfazione e fondata preoccupazione.